

Agricoltura biologica, revocata l'autorizzazione all'organismo di controllo Suolo e Salute

In coincidenza con la discussione presso la XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati della proposta di legge C.302 Fiorio Disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico, è stato emanato il D.M. n. 1133 del 1° luglio 2014, già in vigore, del Ministero delle Politiche Agricole con il quale si revoca l'autorizzazione alla società Suolo e Salute s.r.l., ad esercitare il controllo e la certificazione sull'attività di importazione da Paesi terzi di prodotti biologici.

Coldiretti proprio in occasione dell'audizione sulla proposta di legge ha accolto positivamente l'intenzione del legislatore di intervenire sui due temi di centrale importanza per l'agricoltura biologica costituiti dall'affidabilità del sistema di controllo e certificazione e delle importazioni dai paesi terzi proprio, al fine di evitare episodi incresciosi come quello che ha condotto alla revoca delle funzioni dell'organismo Suolo e Salute.

Tale organismo di controllo e certificazione è stato sanzionato a seguito dell'accertamento di una carenza ed inefficacia dei controlli sulle importazioni di prodotti biologici da paesi terzi che ha permesso l'immissione sul mercato di ingenti quantitativi di prodotti falsamente designati come biologici.

Suolo e salute è coinvolto nelle due truffe oggetto di grandi operazioni della Guardia di Finanza e dell'Istituto Centrale Repressioni Frodi, Gatto con gli stivali e Vertical Bio, nelle quali sono state certificate materie prime convenzionali come biologiche, a favore di imprese di trasformazione che importavano da paesi dell'Europa dell'est. L'operazione Gatto con gli stivali ha coinvolto ben 22 aziende per un giro d'affari da 220 milioni di euro e con oltre 200 milioni di euro di fatture false. Nell'operazione Vertical bio sono stati effettuati sequestri preventivi per un ammontare complessivo di circa 35 milioni di euro corrispondenti all'illecito profitto derivante dall'attività fraudolenta.

Al fine di non creare disagi agli operatori attualmente assoggettati al controllo di Suolo e Salute, il decreto prevede che questi possono presentare, entro 10 giorni dalla pubblicazione del decreto, la notifica di variazione per cambiare organismo di controllo. L'organismo subentrante è tenuto a richiedere la liberatoria a Suolo e Salute, entro 5 giorni dalla data di presentazione della notifica ed ha l'obbligo di verificare tutte le operazioni svolte dall'impresa assoggettata a controllo dalla data di revoca dell'Organismo di controllo. Suolo e Salute deve rilasciare la liberatoria ed a consegnare il fascicolo dell'operatore all'organismo di controllo subentrante entro 5 giorni dalla data della richiesta.

Il provvedimento è il risultato di un rafforzamento del sistema dei controlli in agricoltura biologica operato tramite una serie di atti normativi con i quali il MIPAAF ha inteso aumentare la vigilanza e inasprire le sanzioni nei confronti degli organismi di controllo e certificazione, in considerazione del grave danno d'immagine che le frodi determinano a carico del settore dell'agricoltura

certificazione nonché presso i paesi che importano dall'Italia prodotti bio.